

Nuovo ospedale: ancora tutto fermo

Pubblicato: Venerdì 5 Gennaio 2007

✖ Fin dal periodo della campagna elettorale si discute dell'idea di un **grande polo sanitario comune fra Busto e Gallarate**, identificato nei mesi scorsi come **Fondazione Sanitaria per l'area Malpensa**, e da creare nei prossimi anni come risposta locale al crescere della forza attrattiva dei complessi ospedalieri di Varese e Legnano.

Il discorso è certamente complesso, e rientra in quella rivisitazione della geografia sanitaria locale auspicata da più d'uno. Quel che lascia perplessi è che, nonostante le reiterate dichiarazioni dei politici in favore di questo progetto, al momento non vi sia ancora nulla di concreto. La situazione [rilevata nel settembre scorso](#) non sembra essersi smossa, per ora: non solo, ma lo stesso Angelo Carenzi, qualche anno fa direttore dell'ospedale di Busto, e indicato da Farioli come referente principe per la futura evoluzione del progetto, per ora non è stato coinvolto.

anche per il Comune di Gallarate, *partner* in questo progetto. A chiedere lumi è ora **Erica D'Adda**, consigliere comunale per l'Ulivo, con un'interrogazione a risposta orale in commissione sull'ipotesi dell'ospedale unico Busto-Gallarate. D'Adda chiede se le intenzioni annunciate a più riprese da vari esponenti politici, su tutti il sindaco di Busto Farioli, **siano presenti nell'agenda dell'amministrazione**, e con quale priorità; se sì, quale sia il **percorso** previsto per la loro attuazione, e in quali tappe esso sia articolato; infine, in che tempi si possa giungere a coinvolgere il consiglio comunale. Domande che si possono tranquillamente duplicare anche per il Comune di Gallarate, *partner* in questo progetto.

«Sono passati due mesi da quando Farioli aveva assicurato che ✖ "entro qualche giorno" si sarebbero formate due apposite commissioni consiliari, a Busto e Gallarate, per affrontare la questione» rileva D'Adda (nella foto). «E non sono mancate nel frattempo le dichiarazioni di politici locali che ribadivano l'impegno in direzione del nuovo polo ospedaliero. Tuttavia qui è **necessario il coinvolgimento di tutti**, a partire dai consigli comunali e, ovviamente, dal mondo della sanità. Per questo chiedo, d'accordo con tutto l'Ulivo, che si cominci a discutere in commissione per non trovarsi di fronte a semplici comunicazioni del sindaco al consiglio comunale, che nulla aggiungerebbero». La parola chiave è **capire**: «Capire innanzitutto da quali esigenze territoriali nasce l'idea, sulla quale in sé non ci pronunciamo ancora, sarebbe prematuro; e poi le modalità, i tempi, i costi, un quadro di riferimento per un intervento di così grande impatto a livello socio-sanitario ed urbanistico».

✖ **Valutare bene l'idea e coinvolgere quanti più attori possibili:** questa l'idea espressa dall'Ulivo, che si ripropone di organizzare uno o più incontri sul tema entro le elezioni provinciali, previste per la prossima primavera. «Di certo siamo di fronte a sviluppi che per la loro rilevanza **non potranno essere discussi e decisi dai soli politici, nelle segrete stanze dei municipi**, e meno che mai dalle sole Giunte coi sindaci; serve l'apporto di tutti. Bisogna darsi delle scadenze, un calendario per avviare il confronto sul tema. Per ora si sono viste creare delle nuove fondazioni in materia scientifico-sanitaria, a riprova di un impegno in quel settore, ma **si spera bene che le poltrone siano in funzione di un progetto, e non viceversa**».

Intanto Angelo Carenzi cade dalle nuvole. Carenzi, [già assessore alla Salute per pochi giorni](#) e subito estromesso durante la feroce lotta per le deleghe seguita all'insediamento di Farioli a

Palazzo Gilardoni, riferisce: «**Sono all'oscuro di tutto**, sono rimasto a quel punto». Farioli aveva indicato Carenzi come candidato ideale, per esperienza e curriculum, alla guida della costituenda Fondazione sanitaria – l'assessorato-meteora alla salute era stato concepito proprio in tal senso. Ma, da sei mesi in qua, si è rimasti per ora alle buone parole.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it